

Torino: contributi per le famiglie numerose

DATA CHIUSURA

02 Nov 2011

AGEVOLAZIONE

Locale

SOGGETTO GESTORE

Comune di Torino

DESCRIZIONE

Bando, rivolto alle famiglie numerose (quattro o più figli), per ottenere un contributo economico per spese sostenute nell'anno 2011.

Tale iniziativa risponde alla più generale finalità di **sostenere la famiglia**, quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento per ogni intervento riguardante l'educazione e lo sviluppo culturale, attraverso la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro.

Beneficiari di tale contributo economico sono i **nuclei familiari residenti in Torino**, composti da cittadini italiani, comunitari o stranieri, con numero di figli pari o superiore a quattro, compresi i minori in affido familiare, in affido a rischio giuridico ed in affidamento pre-adoattivo, e i maggiorenni di età non superiore a 25 anni, se a carico IRPEF del nucleo familiare (che non possiedono redditi per un ammontare superiore ad € 2.840,51). L'indicatore ISEE del nucleo familiare non deve essere superiore a € 29.000.

Per favorire la correttezza dell'autocertificazione da presentarsi in materia, si rammenta che i criteri per l'individuazione della composizione del nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE sono stabiliti dall'art. 1 del DPCM n. 242/01. In particolare, il nucleo familiare è composto dal richiedente, dal coniuge e dagli altri soggetti componenti la famiglia anagrafica, nonché dai soggetti a carico ai fini IRPEF. Ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare.

BENEFICIARI E FINALITÀ

BENEFICIARI

Privato

DIMENSIONE BENEFICIARI

Non Applicabile

SETTORE

Sociale - No Profit - Altro

FINALITÀ

Sociale - Cooperazione

UBICAZIONE INVESTIMENTO

Provincia:

Torino

INCENTIVI E SPESE

TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE

Contributo

L'entità del contributo economico sarà determinata in relazione al numero dei nuclei familiari individuati quali beneficiari secondo i criteri di cui al punto precedente. La Delibera Regionale citata in premessa prevede una **quota minima di € 450 per l'anno 2011**.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, come previsto dalla succitata Delibera Regionale, successivamente all'assegnazione del contributo spettante, a seguito di controlli successivi disposti ai fini dell'erogazione delle provvidenze, riscontrata l'inammissibilità o la parziale ammissibilità di talune istanze presentate dalle famiglie, di ridistribuire eventuali economie alle famiglie aventi diritto.

Tale contributo è cumulabile con le altre provvidenze statali e comunali.

TEMPISTICA INVESTIMENTO

Le domande dovranno essere debitamente compilate e firmate e fatte pervenire entro il **2 novembre 2011** all'UFFICIO ASSEGNI STATALI ALLE FAMIGLIE, tramite:

- consegna a mano presso il CENTRO PER LE RELAZIONI E LE FAMIGLIE di Via Bruino 4 nei seguenti orari: lunedì 15.00 - 19.00; mercoledì 12.00 - 15.00; giovedì 9.00 - 17.00; venerdì 12.30 - 15.00;
- invio con raccomandata postale con ricevuta di ritorno a: CENTRO PER LE RELAZIONI E LE FAMIGLIE Via Bruino 4 – 10138 Torino.

NOTE ADEMPIMENTI

Le domande regolarmente presentate saranno oggetto di esame e di controlli anche su banche dati telematiche per verificarne la rispondenza ai requisiti richiesti.

Nell'ambito di tale istruttoria, l'Ufficio Assegni Statali alle Famiglie potrà contattare il nucleo interessato per chiarimenti e integrazioni. All'esito di tale istruttoria, il Comune di Torino comunicherà alla Regione entro il 30 novembre 2011 il numero dei nuclei familiari che avranno presentato istanze rispondenti ai requisiti.

La Regione Piemonte adotterà i relativi provvedimenti di finanziamento entro il 30 gennaio 2012.

Entro 30 giorni dalla data di ricezione del provvedimento regionale, l'Ufficio Assegni Statali alle famiglie darà comunicazione ai richiedenti circa l'esito dell'istruttoria e l'entità del contributo riconosciuto. Si fa presente che in caso di dichiarazioni non veritiere e/o omissioni, oltre alle altre sanzioni previste dalla legge, decade il diritto al contributo.

Per maggiori informazioni consultare i Links.

NOTE E LINKS

Per consultare i documenti e' necessario accedere a www.fasi.biz